

COMUNICATO STAMPA

I tassi sono aumentati del 31% in un solo anno, ma gli italiani non rinunciano ai finanziamenti

Prestiti personali: importo medio in calo del 4%

I ventenni li fanno per auto, viaggi e studio, i trentenni per sposarsi, gli over 50 per casa e spese mediche

Milano, giugno 2023. Nonostante l'aumento dei tassi di interesse gli **italiani continuano a chiedere prestiti personali**, ma per far fronte all'aumento delle rate si **orientano su importi più contenuti**; è questo uno dei dati emersi dall'osservatorio congiunto di **Facile.it** e **Prestiti.it**, che ha messo in evidenza come a maggio l'importo medio chiesto alle società di credito per un prestito personale sia stato pari a **10.474 euro, valore in calo del 4%** rispetto allo stesso mese del 2022. I tassi, invece, sono aumentati notevolmente arrivando a **+31%** se confrontati con quelli di dodici mesi prima quando, per un prestito personale da 10.000 euro in 5 anni erano pari a 6,28%, a maggio 2023 il tasso medio online (TAN) è arrivato a 8,24%.

*«I tassi di interesse sono saliti, ma la competizione tra le società di credito crea interessanti opportunità di risparmio per i consumatori che vogliono chiedere un prestito personale evitando di pagare più del dovuto», spiega **Aligi Scotti**, BU Director prestiti di Facile.it.*

Le ragioni per cui si chiede un prestito

Quali sono le ragioni per cui gli italiani ricorrono ai **prestiti**? L'analisi - realizzata su un campione di oltre 35mila richieste di prestito personale raccolte online da Facile.it e Prestiti.it* - ha evidenziato come la prima motivazione per cui si chiede un prestito personale è l'esigenza di **liquidità**, finalità indicata a maggio 2023 da quasi 1 richiedente su 3 (32%).

Seguono, in termini percentuali, le richieste di prestito personale per **l'acquisto di auto usate** (16%) e quelle per il **consolidamento debiti** (15%).

«Il calo della richiesta di prestiti per liquidità (-4%) e l'aumento del consolidamento debiti (+6%) raccontano di una maggiore consapevolezza nel rapporto tra gli italiani e il mondo del credito al consumo», spiega Aligi Scotti. «Consolidare i debiti significa accorpate diversi prestiti sotto un unico finanziamento, semplificandone così la gestione e, in alcuni casi, riducendo i costi complessivi, strategia che può aiutare le famiglie ad alleggerire il peso dei prestiti sul budget familiare.»

In aumento il peso percentuale delle richieste dei **prestiti per le vacanze**, cresciuti del 3% rispetto allo scorso anno, e di quelli per spese mediche (+7%). Dopo il boom del 2022, invece, calano le richieste di prestiti personali per **matrimoni** (-7%).

Identikit del richiedente

Guardando al profilo dei richiedenti emerge che chi ha presentato domanda di finanziamento aveva, all'atto della firma, in media **42 anni**, dato in lieve aumento rispetto allo scorso anno; gli under 35 rappresentano un terzo dei richiedenti (33,5%), mentre è aumentata la quota dei **richiedenti over 54**, passata dal 16% al 19% del totale.

Analizzando più da vicino le fasce anagrafiche emergono importanti differenze rispetto alle motivazioni per cui gli italiani si rivolgono ad una società di credito: gli **under 26**, ad esempio, sono la categoria che chiede, in percentuale, più prestiti per **l'acquisto di auto usate**, la **formazione** e per **viaggi e vacanze**. I prestiti per i



matrimoni sono richiesti in maggiore misura da coloro che hanno un'età compresa tra i **25 e i 34 anni**, mentre quelli per **ristrutturare casa** e per **le spese mediche** sono più richiesti **dagli over 54**. I prestiti per liquidità, che rappresentano la tipologia di prestito personale più diffusa in assoluto, sono più frequenti tra gli over 45.

Sono ancora importanti le differenze tra uomini e donne; a presentare domanda di finanziamento è nella maggior parte dei casi un **uomo** (72%). Va detto, però, che il campione femminile risulta in leggero aumento e, in un anno, è passato dal 25% al 28% del totale.

La differenza di genere emerge anche guardando **agli importi richiesti**: gli uomini puntano, in media, ad ottenere prestiti personali di importo pari a **10.700 euro**, vale a dire il 10% in più rispetto a quanto chiesto dalle donne. Tra le ragioni che incidono su questa diversità vi è anche una componente di **natura reddituale**, come confermato dai dati dell'indagine: lo stipendio medio mensile dichiarato dagli uomini che hanno presentato domanda di finanziamento è pari a 2.155 euro, vale a dire il **23% più alto rispetto** a quello del campione femminile.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

**L'analisi è stata realizzata da Facile.it e Prestiti.it su un campione di oltre 35.000 richieste di prestiti personali raccolte online a maggio 2022 e maggio 2023.*